**COSA PREVEDE IL TESTO DEL DECRETO**

L'articolo 1 introduce pene più severe violenze, minacce o danneggiamenti compiuti all'interno degli ospedali. Il testo propone di modificare l'articolo 635 del codice penale prevedendo la reclusione da 1 a 5 anni e una multa di 10 mila euro per chiunque "all'interno degli ospedali, strutture socio-sanitarie residenziali o semiresidenziali, pubbliche o private, con violenza alla persona o con minaccia distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose ivi esistenti o comunque destinate al servizio sanitario o socio-sanitario".

Se il reato è commesso da più persone, inoltre, la pena è aumentata.

L'articolo 2 invece, dispone l'arresto obbligatorio in flagranza, anche differito (non oltre le 48 ore e laddove sia disponibile documentazione come foto o video), per i "reati commessi ai danni del personale sanitario e socio-sanitario durante lo svolgimento della propria attività nonché dei beni destinati all'assistenza sanitaria".

***Le linee guida per l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza***

Allo scopo di garantire un maggiore controllo all'interno di ospedali e strutture socio-sanitarie, l'articolo 3 prevede che vengano adottate ‘apposite linee guida' per l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, purché appositamente segnalati e nel rispetto della normativa sulla privacy.

***Il decreto entrerà in vigore il giorno dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e poi sarà presentato alla Camere per la conversione in legge.***

[***Tratto da Fanpage***](https://www.fanpage.it/politica/arresto-in-flagranza-e-5-anni-di-carcere-per-chi-aggredisce-i-medici-cosa-ce-nel-decreto-approvato-in-cdm/)